## Cippo in via Matteotti



Posizione: è posizionato in via Matteotti.

Orientamento: è rivolto verso Ovest (verso Parma).

Materiale: è stato realizzato in marmo.

**Dimensioni**: altezza 60 cm, larghezza 35 cm, profondità 25 cm. E' posizionato su un basamento di forma ovale tagliato a metà di altezza 4 cm.

**Quando è stato fatto:** la data precisa non si conosce, ma sappiamo che è stato realizzato e posizionato dopo la liberazione.

**Forma:** ha la forma di un obelisco di ridotte dimensioni.

Cosa rappresenta: indica una vita spezzata, ed è paragonabile agli alberi che vengono abbattuti con violenza e che non possono crescere come natura vuole.

A chi è dedicato: questo cippo è stato dedicato a Eugenio Manghi, di anni 28, bracciante e a Egidio Guareschi di anni 22, bracciante. Entrambi risiedevano a Fontanellato (Pr). Dalla Gazzetta di Parma dell'epoca si legge che "Il 21 Agosto del 1921 a Noceto si doveva tenere un comizio dell'On. Guido Picelli, organizzatore degli Arditi del Popolo parmensi. Prima dell'inizio del comizio, i fascisti e la polizia sparano sulla folla per evitarne l'assembramento. Cadono colpiti a morte i due braccianti. Il comizio non si tenne".

Che valore ci vuole insegnare: ci ricorda e ci insegna che la libertà di cui godiamo oggi è costata la vita di molte persone, tra le quali Eugenio Manghi e Egidio Guareschi. Che la libertà è una conquista e non una concessione.

**Artista:** il nome non si conosce, probabilmente realizzato da una impresa locale su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

## Realizzato da:

Faraboli Sara, Folchini Sofia, Montemurro Lisa, Nazzari Francesca, Saccani Chiara della classe 1C della Scuola Secondaria di Primo Grado "*Biagio Pelacani*" dell'Istituto Comprensivo di Noceto "*Rita Levi-Montalcini*" a.s. 2019-2020.